



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Napoli, 21 maggio 2014

**Egr. Assessore alle Politiche Urbane,
Urbanistica e Beni Comuni
Arch. Carmine Piscopo**

**Egr. Assessore a Infrastrutture, Lavori Pubblici e
Mobilità
Ing. Mario Calabrese**

**Spett.le Soprintendenza ai Beni Architettonici, Paesagistici,
Storici, Artistici ed Etnoantropologici per la provincia di Napoli**

**Gent.le Presidente
della Commissione Urbanistica
del Consiglio Comunale di Napoli
Arch. Teresa Caiazzo**

Al Servizio Antiabusivismo del Comune di Napoli

L o r o S e d i

Oggetto: Richiesta di accesso agli atti ai sensi dell'art. 43 TUEL e del vigente Statuto Comunale - Lavori di realizzazione parcheggio interrato di tre livelli sotto il piano stradale con annesse strutture sportive ad uso pubblico in Napoli al Vico Pallonetto a Santa Chiara/Via San Giovanni Maggiore Pignatelli (Delibera di giunta 1722 del 15/10/2010 - permesso di costruire n. 664 del 29/12/2011, prat. edilizia n. 427/2010)

Su segnalazioni di numerosi cittadini del centro storico e dopo un primo e superficiale sopralluogo, i sottoscritti consiglieri comunali, tenuto conto della invasività dell'intervento edile indicato in oggetto ed in corso di realizzazione e del fatto che il cantiere ha occupato l'intera sede stradale di Vico Pallonetto a Santa Chiara,

i sottoscritti consiglieri Comunali, Gennaro Esposito, appartenente al Gruppo Consiliare Ricostruzione Democratica ed Antonio Borriello, appartenente al Gruppo Consiliare Partito Democratico,

Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

CHIEDONO

ai destinatari in indirizzo:

- 1) di avere l'accesso agli atti relativi al cantiere e di verificare se le opere in corso sono conformi a quelle previste negli atti autorizzativi ivi comprese le prescrizioni tecniche;
- 2) di conoscere se durante le fasi di esecuzione dei lavori sono stati rinvenuti reperti archeologici di interesse, e se sono in corso accertamenti circa la compromissione della staticità degli edifici adiacenti lo scavo;
- 3) di convocare un sopralluogo congiunto al fine di comprendere la reale portata dei lavori e conseguentemente dare le giuste e corrette informazioni ai cittadini che allo stato, non avendo alcuna notizia rassicurante neppure sulla durata dei lavori, manifestano uno stato di preoccupazione anche per i noti tragici fatti accaduti in città conseguenti ad interventi della stessa natura e complessità tecnica.

Alla Spett.le Soprintendenza si chiede, infine, di conoscere gli atti autorizzativi di competenza, nonché le valutazioni compiute che hanno portato a dare l'assenso ad un intervento in area di interesse storico/archeologico di così particolare invasività.

Restando in attesa di un urgente riscontro, si porgono distinti saluti

Cons. Gennaro Esposito

Cons. Antonio Borriello